



Dr. Luigi Mastrobuono
Capo di Gabinetto
Ministero Sviluppo Economico
ROMA

Dr. Roberto Massi
Direttore Generale
Ufficio Affari Generali e Risorse
Ministero Sviluppo Economico
ROMA

Oggetto: Valutazione dei dirigenti di 2^a fascia del Ministero dello sviluppo economico. Anno 2010.

Come è noto le scriventi OO.SS. non hanno sottoscritto l'accordo finale sulla corresponsione della retribuzione di risultato dell'anno 2010 per la Dirigenza di 2^a fascia del MiSE in quanto ritenuto penalizzante, in particolare a seguito dell'intesa del 4 febbraio 2011 fra Governo e Sindacati nazionali.

A tal proposito, in piena trasparenza, abbiamo fornito ai Dirigenti interessati una doverosa informativa circa le tutele previste nella fase finale della valutazione dei risultati, come definite dall'art. 6 del dm 21 dicembre 2007.

Il protrarsi della fase finale delle valutazioni e delle connesse procedure interne di tutela suscita grave apprensione in quanto, in ultima analisi, rimanda la liquidazione del saldo. A tal proposito è scorretta e pretestuosa la posizione di chi imputa tali ritardi alla decisione di chi scrive di non firmare l'accordo finale in questione ed ai Dirigenti che utilizzano le tutele previste dalla procedura.

Risulta infatti che, a distanza di quasi due mesi dalla firma dell'accordo, alcuni "valutatori" non hanno ancora comunicato ai Dirigenti di 2^a fascia le decisioni sull'autovalutazione a suo

tempo trasmessa. Inoltre laddove il contraddittorio ha avuto inizio si sono verificate situazioni di conflitto –insolite nella Dirigenza di codesta Amministrazione-, anche con riferimento ai differenti comportamenti dei Dipartimenti per la determinazione dei contingenti delle fasce di merito.

Ribadiamo che:

- 1) La valutazione è un momento irrinunciabile della funzione dirigenziale;
- 2) La valutazione deve essere improntata alla massima trasparenza ed il Dirigente valutatore deve garantire al valutato – sia esso Dirigente o non Dirigente- le previste tutele;
- 3) La procedura deve essere applicata in modo uniforme all'interno delle Amministrazioni;
- 4) La corresponsione delle connesse voci stipendiali deve avvenire con riferimento alla effettiva valutazione e non in base a predeterminate fasce di merito.

Nel riaffermare le nostre convinzioni in merito al "sistema Brunetta" ed il necessario supporto ai Dirigenti che intendono avviare le procedure di tutela, chiediamo all'Amministrazione, con il massimo senso di responsabilità, avviare un immediato confronto per esaminare e cercare di risolvere i problemi esistenti.

CIDA – UNADIS

Il Segretario Generale

Massimo Fasoli



UILPA- Dirigenza

Il Coordinatore Generale

Mauro Nesta

